



TRIBUNALE ORDINARIO DI CASTROVILLARI
Sezione Civile

VERBALE D'UDIENZA

Oggi, all'udienza del 09/11/2023, innanzi al Giudice Dott. Pasquale Angelo Spina:
per parte opponente è comparso l'avv. PINTO FRANCESCO ANTONIO per sé medesimo;
per parte opposta è comparso l'avv. LAVORATO ANGELO.

L'avv. Francesco Antonio Pinto rileva l'assenza di controparte non giustificata e si dichiara disponibile a rendere l'interrogatorio formale.

L'avv. Angelo Lavorato, preliminarmente, chiede la revoca dell'ordinanza ammissiva dell'istruttoria richiesta da controparte, richiamando in punto la propria memoria in opposizione depositata in atti; rappresenta che per le persone di Lavorato Teresa e di Serra Ugo vi è certificazione medica giustificante la non presenza all'odierna udienza per il deferito interpellato, che si riserva di depositare telematicamente; è presente Scorzafave Salvatore.

Si procede all'interrogatorio formale dell'opponente, identificato a mezzo C.I. n. CA06823IP, rilasciata dal Ministero dell'Interno, il 27.04.2021, che afferma: **“mi chiamo Francesco Antonio Pinto, sono nato a Corigliano Calabro, il 01.05.1949, il mio domicilio è in Corigliano-Rossano, alla contrada Thullio”**

Sulla memoria di parte opposta

Cap. 1 *“è vero che ad oggi non ha versato alcuna somma, relativamente alle spese liquidate nelle sentenze per cui è stato precesso, oggi opposto?”*: *“non è vero, ho versato le somme liquidate nella sentenza della Corte d'Appello di Catanzaro; preciso che nella sentenza de quo era stata liquidata la somma di € 3.000,00, oltre accessori, a favore dell'avv. distrattario Angelo Lavorato, nella sua qualità di difensore di Serra Ugo, Lavorato Teresa, Lavorato Anna e Scorzafave Giuseppe; questa somma è stata pagata all'avv. Lavorato nell'immediatezza della sentenza, pubblicata il 01.06.2009; nei confronti di Serra Ugo, Lavorato Teresa, Lavorato Anna, Scorzafave Salvatore, Scorzafave Vincenzo, Scorzafave Antonio vengono liquidate € 4.570,00, oltre accessori; era stata proposta una transazione alla presenza del Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati dell'ex Tribunale di Rossano, avv. Serafino Trento, in quella sede l'avv. Lavorato aveva dichiarato che relativamente alla precedente richiesta di €*



5.000, oltre accessori, aveva avuto la disponibilità dei suoi assistiti di una riduzione ulteriore della somma in precedenza richiesta, tale somme era comprensiva di IVA CAP e spese forfettizzate, la somma è stata pagata con pagamenti dilazionati di € 1.000, ciascuno fino alla concorrenza di € 5.000,00. Nell'accordo era previsto che l'avv. Pinto rinunciava al ricorso in cassazione e l'avv. Lavorato rinunciava al controricorso con il pagamento; pertanto, il giudizio di cassazione veniva abbandonato dall'avv. Pinto. Con la notifica dell'atto di precetto del 21.10.2019, l'avv. Pinto veniva a conoscenza che l'avv. Lavorato aveva dato impulso al giudizio di cassazione in palese violazione dell'accordo. Al momento risulta tutto documentato e in atti. Dopo l'accordo l'avv. Pinto non ha chiesto copia degli atti, mentre successivamente prendeva cognizione dal fascicolo della transazione che in data 02.03.2011 l'avv. Lavorato aveva chiesto copia dell'accordo avvenuto davanti al presidente del COA, avv. Serafino Trento, dopo la notifica dell'atto di precetto ho chiesto copia della documentazione e il fascicolo risultava scomparso. A seguito di corrispondenza con il presidente del COA di Castrovillari, avv. Roberto Laghi, si rinveniva il fascicolo e gli veniva rilasciata in copia autentica a firma del segretario del COA, avv. Giovanni Vincenzo Gallo, depositato in atti l'intera copia del fascicolo, riservo nel prosieguo dell'esame delle parti opposte ulteriori deduzioni e approfondimenti”.

Si procede all'interrogatorio formale dell'opposto Scorzafave Salvatore Antonio, identificato a mezzo C.I. n. CA61174cu, rilasciata dal Ministero dell'Interno il 03.12.2018 che si dichiara disposto a renderlo ed afferma: **“mi chiamo Salvatore Antonio Scorzafave, sono nato a Corigliano Calabro, il 10.05.1949”**

Sulla memoria di parte opponente

Cap. 1) *“è vero che dopo la sentenza della Corte d'Appello di Catanzaro ed in pendenza del giudizio di Cassazione, è intervenuta fra i difensori delle parti processuali, Pinto e Lavorato, l'accordo novativo di pagamento delle spese e competenze dell'Avv. Lavorato a carico del Pinto?”: “io non sono a conoscenza del detto accordo”.*

Cap. 2) *“è vero che l'accordo è stato sottoscritto fra l'Avv. Lavorato Angelo, l'Avv. Francesco Antonio Pinto e l'Avv. Serafino Trento, quest'ultimo nella qualità di Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Rossano (dell'epoca)?: “non lo so”.*

Cap. 3) *“è vero che in conseguenza della transazione novativa, l'Avv. Pinto non ha seguito più il giudizio per Cassazione?”: “non lo so”.*

L'avv. Francesco Antonio Pinto rileva che l'avv. Lavorato nel corso dell'udienza ha assunto una condotta non condivisibile.

IL Giudice

- conferma l'ordinanza ammissiva dei mezzi istruttori;
- rilevato che Ugo Serra e Lavorato Teresa hanno giustificato la propria assenza;



- rinvia all'udienza dell'11.04.2024, ore 10:15, per l'interrogatorio formale di Ugo Serra e di Teresa Lavorato.

Il presente verbale, redatto in forma telematica, viene riletto al teste ed alle parti che lo approvano.

Il Giudice
Dott. Pasquale Angelo Spina

